

TRASPORTI. | LE MISURE PER FRONTEGGIARE IL BOOM DI PRESENZE

Estate 2021, il bilancio dell'Eav

Ugo De Rrosa

ISCHIA

L'estate 2021 si avvia alla fine e anche per l'Eav è tempo di bilanci. Certamente questa stagione, rispetto alla estate dello scorso anno, ha fatto registrare un notevole incremento delle presenze, con i consueti "assalti ai bus", ponendo dunque i responsabili del servizio di fronte ad una serie di criticità da affrontare e risolvere per contribuire alla ripresa dell'economia isolana.

E dunque, dalle corse drasticamente ridotte nel periodo invernale di "zona rossa", è stato necessario passare ad un incremento del servizio per far fronte anche alle limitazioni ancora in vigore. Per Eav «nonostante la limitata capacità di trasporto all'80%, il consistente numero di bus in circolazione sull'intera isola ha garantito un regolare utilizzo del mezzo pubblico con soddisfazione da parte della cittadinanza e dei numerosissimi turisti, permettendo di raggiungere comodamente le località prescelte coperte dall'EAV sull'intero territorio isolano».

L'azienda spiega anche come è stato attuato il programma di riorganizzazione e potenziamento «con l'incremento del numero dei nuovi bus in esercizio e, quindi, con un reale miglioramento della gestione uomo-macchina che ha favorito lo spostamento di un consistente numero di viaggiatori giornaliero, che normalmente avrebbe utilizzato



il mezzo privato».

Un bilancio tutto sommato positivo, seppure in talune circostanze si sono verificate prevedibili criticità. L'azienda da parte sua sottolinea «l'efficace coordinamento da parte della Governance Eav sull'isola e di tutto il personale, le cui azioni ed impegno profuse

quotidianamente direttamente sul campo, hanno garantito e valorizzato sempre più positivamente la mobilità pubblica sull'intera isola».

Eav si è impegnata sul fronte della «sicurezza, pulizia, disponibilità e regolarità; questo, nonostante l'emergenza sanitaria ancora in corso, abbia più volte richiesto drastiche e repentine modifiche».

Sicuramente il personale dell'azienda presieduta da Umberto De Gregorio è stato chiamato a compiti più impegnativi rispetto ai periodi pre pandemia. Adesso l'azienda è chiamata a fronteggiare un compito altrettanto arduo con la riapertura in presenza delle scuole.